Vespri

Giornata missionaria mondiale

INNO MUNGU NI PENDO

Tradizionale dal Tanzania

Mungu ni pendo Apenda watu Mungu ni pendo, anipenda Mungu ni pendo Apenda watu Mungu ni pendo, anipenda

Sikilizeni Furaha yangu Mungu ni pendo Apenda watu

Mungu ni pendo Apenda watu Mungu ni pendo, anipenda

Sababu hii Nam tumickia Nam sifu yeye Maisha yote

Sikilizeni Furaha yangu Mungu ni pendo Apenda watu

Traduz.:

Dio è amore Ama le persone Dio è amore, egli mi ama Ascoltate la mia felicità Dio è amore Ama le persone Per questo Io lo servo E lo lodo per tutta la vita.

1 Antifona

Come incenso, o Dio, salga a te la mia preghiera.

SALMO 140, 1-9 Preghiera nel pericolo

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; * ascolta la mia voce quando t'invoco.

Come incenso salga a te la mia preghiera, * le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, * sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male + e compia azioni inique con i peccatori: * che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, + ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; * tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, * che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *

le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; * in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

Preservami dal laccio che mi tendono, * dagli agguati dei malfattori.

1 Antifona

Come incenso, o Dio, salga a te la mia preghiera.

2 Antifona

Mio rifugio sei tu, Signore, mio bene sulla terra dei vivi.

MIZMÔR LE-DÂWID (SAL 23)

Mizmôr le-Dâwid.
Ha-Shem ro'î lo' 'ekhesâr.
Bin'ôth deshe' yarbîtzenî
'al mê menukhôth yenahalenî.
Nafshî yeshôvev
Nafshî yeshôvev
yankhenî bema'aglê tsedeq
lema'an shemô.

Gam kî 'e - lekh beghê' tsalmâweth lo' 'irâ' râ' kî 'attâ 'immâ - dî shivtekha ûmishante - kha shivtekha ûmishantekha hemmâh yenakhamunî.

Ta'arokh lefa - nay lefanây shulkhân, Ta'arokh lefanây shulkhân, neghed tzorerây.

Dishan - tâ disha - ntâ dishantâ washemen ro'shî dishantâ washemen ro'shî Kôsî rewâyâh.

Akh tôv, akh tôv wakhesed yirdefû - nî, yirdefûnî kol yemê hayyây, weshav - tî weshavtî bevêth ha-Shem, weshav - tî bevêth ha-Shem, le'orekh yâmmîm.

Trad.:

Salmo. Di Davide.
Il Signore è il mio pastore:
nulla mi mancherà.
In pascoli verdeggianti mi fa riposare,

ad acque di ristoro egli mi conduce. Egli rinfranca l'anima mia, in sentieri di giustizia egli mi guida in grazia del suo nome.

Anche se camminassi in una valle oscura, non temerei alcun male, poiché tu sei con me; il tuo bastone e il tuo vincastro sono essi la mia difesa.

Una mensa tu prepari davanti a me di fronte ai miei avversari, hai unto con olio il mio capo e la mia coppa è traboccante.

Certo, bontà e misericordia mi accompagneranno per tutti i giorni della mia vita, e rimarrò nella casa del Signore per lunghi anni.

2 Antifona

Mio rifugio sei tu, Signore, mio bene sulla terra dei vivi.

3 Antifona

Il Signore Gesù si è umiliato nella morte; e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Cantico Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, * non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, +
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;
apparso in forma umana, umiliò se stesso +
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato * e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome; perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi + nei cieli, sulla terra *

e sotto terra:

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore.* a gloria di Dio Padre.

3 Antifona

Il Signore Gesù si è umiliato nella morte; e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Lettura breve Rm 11, 33-36

O profondità della ricchezza, della sapienza e della scienza di Dio! Quanto sono imperscrutabili i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha potuto conoscere il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere?

O chi gli ha dato qualcosa per primo, sì che abbia a riceverne il contraccambio? Poiché da lui, grazie a lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Responsorio

ALABADLO

Tradizionale dall'Honduras

el nuestro dios en su santuario En la hermosura de su tiempo

En sus proezas alabadlo a el

Alabadlo con la grandeza de su nombre

Con el sonido de lucina

Y de lo iarpa alabes cantar

con el alegre pandero Alabadlo

Con el candor de la danza

Cantad con gozo al Señor

Alabadlo con cuerdaz, flautas y cimbalos

De jubilo rebosante

Que es un languaje todo

Lo que respira alabe al Señor.

Lo que respira alabe al Señor. (2 volte) $Trad \cdot$

Lodate il nostro Dio nel Suo santuario nello splendore della Sua potenza lodatelo per i Suoi prodigi.
Lodatelo per la grandezza del Suo nome col suono della tromba e dell'arpa e con canto di lode.
Lodatelo conl'allegro tamburo con il candore della danza cantate con gioia al Signore.
Lodatelo con cetre, flauti e cembali che risuonino di gioia perchè tutto è lode.
Tutto ciò che respira dia lode al Signor.

Antifona al Magnificat

Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il mio battesimo anche voi lo avrete, dice il Signore.

MI ALMA CANTA

Gen Verde

Mi alma canta, canta la grandeza del Señor y mi espíritu se estremece de gozo en Dios, mi Salvador.

Porque miró con bondad La pequeñez de su servidora, Porque miró con bondad La pequeñez de su servidora, En adelante todas las gentes me llamarán feliz, me llamarán feliz! Derribó del trono a los poderosos, y elevó a los humildes, colmó de bienes a los hambrientos y despidió a los ricos con las manos vacías.

Mi alma canta, canta la grandeza del Señor y mi espíritu se estremece de gozo en Dios, mi Salvador.

Traduzione

La mia anima canta, canta la grandezza del Signore e il mio spirito esulta di gioia in Dio, mio Salvatore.

Antifona al Magnificat

Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e il mio battesimo anche voi lo avrete, dice il Signore.

Intercessioni

Eleviamo al Dio uno e trino, Padre e Figlio e Spirito Santo, la nostra lode e la nostra preghiera:

Opi eko ama aza

Kristo eko ama aza.

Trad.: Signore pietà, Cristo pietà

Dio grande e misericordioso, sorga la tua giustizia sulla terra,

-- e il tuo popolo vedrà un'era di fraternità e di pace.

Venga il tuo regno fra tutte le nazioni,

-- e si compia il tuo disegno di salvezza anche per l'antico popolo dell'alleanza.

Fa' che le nostre famiglie vivano in serena adesione ai tuoi voleri e in santa armonia,

-- per essere il riflesso della tua unità d'amore nel Verbo e nello Spirito.

Ricompensa tutti coloro che ci hanno fatto del bene,

-- e dona loro il cento per uno e la vita eterna.

Guarda con bontà quanti sono morti a causa dell'odio, della violenza e della guerra,

-- accogli tutti nel riposo eterno.

Padre nostro.

OCE NASC (PADRE NOSTRO)

Oce nasc susci na niebiesah da sviatisia imia tvaio da pridiot zarstvie tvaio da budiet volia tvaia i na ziemlie kak na nie - bie

hlieb nasc nasuscni
daj nam na vsiei dien
i prasti nam dolghi nasci
kak i mi prasciaiem
dolsnikam nascim
i nie vidi nas
vo iskuscenie
no isbav nas ot luka - vogo
...no isbav nas ot luka - vogo
no isbav nas ot luka - vogo

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito. Per il nostro Signore.